



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

Determinazione N. 317

Paese, 19-05-2016

UFFICIO: SCUOLA

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER IL PERIODO DAL 01.09.2016 al 31.08.2020 - CIG N. 6698162A22

DETERMINA A CONTRATTARE

Il titolare di posizione organizzativa delegato

PREMESSO che:

- a partire dall'anno 1993, il servizio di refezione scolastica presso le scuole primaria e secondaria di primo grado del territorio, e successivamente anche della scuola dell'infanzia statale, è stato organizzato, in forza della deliberazione della Giunta comunale n. 531 del 29 ottobre 1993, dai Comitati dei genitori degli alunni, costituiti in forma di Associazione senza scopo di lucro;
- nella Sezione strategica del Documento unico di programmazione per il periodo 2016-2019, approvato con propria deliberazione n. 11 del 31 marzo 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato previsto di affidare il servizio di refezione scolastica degli alunni delle scuole primarie, secondaria di primo grado e della scuola dell'infanzia del territorio, in concessione ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in quel momento vigente;

VISTO il nuovo Codice degli appalti pubblici, approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19-4-2016, Suppl. Ordinario n. 10, in vigore dal giorno stesso della pubblicazione, ed in particolare l'art. 3, comma 1, lettera vv), che definisce la «concessione di servizi» un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio legato alla gestione dei servizi;

ATTESO che tale strumento, creando un rapporto diretto tra gli utenti e il concessionario, evita pesanti oneri gestionali a carico del Comune (gestione dei pagamenti degli utenti, riscossione coattiva nel caso di mancato pagamento ecc.), e trasferisce altresì il rischio operativo della gestione del servizio in capo al concessionario stesso;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 in data 21.4.2016 con la quale è stato deliberato:

1. di procedere all'affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica degli alunni delle scuole primarie, secondaria di primo grado e della scuola dell'infanzia statale per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020, nel rispetto delle disposizioni del Codice degli appalti pubblici approvato con decreto legislativo n. 50/2016, con l'opzione di proroga per un anno (art. 167, comma 10, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016);
2. di approvare, a tale fine, per quanto in premessa esposto, la “Relazione di conformità ai sensi dell'art. 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”, allegata sub “A”, relativa all'affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020;
3. di incaricare il Dirigente dell'Ente di procedere alla pubblicazione della Relazione sopra approvata sul sito istituzionale dell'Ente, nonché di trasmetterla all'Osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

VISTA la “Relazione di conformità ai sensi dell'art. 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre

2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”, approvata con la suddetta deliberazione consiliare n. 16/2016, relativa all’affidamento in concessione del servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020;

ATTESO che occorre pertanto procedere all’affidamento in concessione del servizio di cui trattasi per gli anni scolastici 2016/2017 - 2017-2018 - 2018/2019 – 2019/2020, con l’opzione di proroga per un anno (art. 167, comma 4, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016);

VISTI:

- l’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, che prevede la facoltà per le amministrazioni pubbliche di ricorrere alle convenzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, ovvero l’obbligo di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili con l’oggetto delle convenzioni stesse;
- l’art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, che ribadisce, per quanto attiene agli enti locali, l’applicazione delle predette disposizioni, prevedendo altresì la facoltà di ricorrere, per gli acquisti suddetti, alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali ai sensi del comma 456, ovvero l’obbligo di utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi;
- l’art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, e successive modificazioni, che prevede l’obbligo di ricorrere, ai fini dell’acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione-MEPA;

PRESO ATTO che tra le iniziative di acquisto in corso da parte della CONSIP S.p.A., affidataria dell’assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze e delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, non è contemplata la categoria di servizio in oggetto;

DATO ATTO che la categoria di servizio non è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e che pertanto non è possibile farvi ricorso ai sensi dell’art. 7, comma 2 della Legge 6 luglio 2012, n. 94 “*Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica*”;

CONSIDERATO che l’importo complessivo della concessione, determinato ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è di **Euro 2.429.975,70**, iva esclusa, dunque inferiore alla soglia di cui all’art. 35, comma 1, lett. a) del medesimo decreto, e ritenuto pertanto di indire una procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera b) del Codice dei Contratti per la concessione del servizio di ristorazione scolastica per per gli anni scolastici 2016/2017 - 2017-2018 - 2018/2019 – 2019/2020;

VISTI i principi di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e valutato di favorire la massima trasparenza, tempestività, pubblicità e libera concorrenza alla presente procedura, atteso che per molti anni il servizio è stato gestito per mezzo dei Comitati Genitori delle varie scuole del comune di Paese, e che dall’esperienza registrata in altri Comuni del territorio provinciale non risulta una diffusa partecipazione alle procedure di gara per l’affidamento di servizi analoghi a quello in oggetto;

RITENUTO, per le ragioni di cui sopra, di non procedere ad una selezione delle manifestazioni di interesse pervenute, in quanto tutti gli Operatori Economici interessati saranno automaticamente ammessi alla presentazione delle offerte secondo il termine e le modalità indicati all’art. 3 del Disciplinare di Gara, allegando la documentazione attestante i requisiti di partecipazione come previsto all’art. 2 del Disciplinare stesso;

DATO ATTO che per tali servizi non ci sono oneri per la sicurezza;

RITENUTO di procedere alla valutazione delle offerte secondo il criterio di cui all’articolo 95, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero a favore dell’Operatore Economico che avrà presentato

l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base dei criteri indicati all'art. 1 del Disciplinare di Gara e mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore;

RITENUTO di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico;

DATO ATTO che l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti;

DATO ATTO che le modalità di svolgimento della gara e le condizioni di esecuzione del successivo contratto sono definite nei relativi Avviso di Manifestazione di Interesse, Disciplinare di gara e relativi allegati, Capitolato Speciale e relativi allegati, che vengono approvati ed allegati alla presente;

RITENUTO di pubblicare l'allegato Avviso di Manifestazione di Interesse sul sito internet e all'Albo on line del Comune di Paese – Centrale Unica di Committenza;

DATO ATTO che si procederà, successivamente all'avvenuta aggiudicazione, alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati, con le medesime modalità di cui sopra;

VISTO la Delibera del 22 dicembre 2015 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016", con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha stabilito gli importi da versare a titolo di contribuzione all'A.N.A.C. e dato atto che occorre impegnare la relativa somma di Euro 140,00;

PRESO ATTO che l'offerta è vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento in cui la Determinazione di aggiudicazione diviene efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli prescritti dall'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 163/2006, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti, mediante scrittura privata, soggetta a registrazione soli in caso d'uso;

DATO ATTO che per il pagamento dei pasti degli insegnanti, di competenza delle Amministrazioni comunali è prevista la seguente spesa distintamente per anno di competenza:

ANNO DI COMEPTENZA	IMPONIBIL E	IVA 4%	TOTALE DA IMPEGNARE
2016 (SETTEMBRE/DICEMBRE)	€ 9.986,34	€ 399,45	€ 10.385,79
2017	€ 26.630,24	€ 1.065,21	€ 27.695,45
2018	€ 26.630,24	€ 1.065,21	€ 27.695,45
2019	€ 26.630,24	€ 1.065,21	€ 27.695,45
2020 (GENNAIO/GIUGNO)	€ 16.643,90	€ 665,76	€ 17.309,66
TOTALE	€ 106.520,96	€ 4.260,84	€ 110.781,80
A.N.A.C			€ 140,00
			€ 110.921,80

DATO ATTO che la spesa totale di € 110.921,80 trova copertura al capitolo 2750 "Servizio mensa scolastica per insegnanti" del P.E.G. 2016-2018, esercizio 2016, codice di bilancio 04.06-1.03.02.15.006, sul quale viene prenotato, a norma dell'art. 183, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, l'impegno di spesa, distintamente per le annualità sopra indicate;

DATO ATTO che è stato acquisito dall'A.N.A.C. il codice identificativo di gara (C.I.G.) n. 6698162A22;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 107, in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza, gli artt. da 183 a 185 nonché l'art. 191, disciplinanti il procedimento di spesa e le regole procedurali per l'assunzione degli impegni per l'effettuazione di spese e l'art. 192 "*Determinazioni a contrattare e relative procedure*";
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare l'art. 25, sulle competenze dei dirigenti;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 147-*bis* del decreto legislativo n. 267/2000, nonché il visto di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 78/2009, convertito dalla legge n. 102/2009;

D E T E R M I N A

1. di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, come sopra precisato, per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica del Comune di Paese per gli anni scolastici 2016/2017 - 2017-2018 - 2018/2019 - 2019/2020, 2016;
2. di procedere all'aggiudicazione della presente procedura secondo il criterio di cui all'articolo 95, commi 2 e 3, del suddetto Codice dei contratti, ovvero a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come disciplinato all'art. 1 del Disciplinare di gara e mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore;
3. di prendere atto che l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare il servizio per un periodo massimo di 1 (uno) anno, ai sensi dell'art. 167, comma 4, lett. a) nonché l'opzione di cui all'art. 175, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016
4. di dare atto che l'importo complessivo della concessione, determinato ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è di euro **2.429.975,70** . = al netto di iva 4%;
5. di dare atto che non ci sono oneri per la sicurezza
6. di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico;
7. di dare atto che l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretese alcuna da parte dei concorrenti;
8. di approvare con il presente atto i seguenti allegati:
 - **SCHEMA DI AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**
 - **CAPITOLATO SPECIALE e relativi allegati:**
 - ALL.1 - ATTEZZATURE MENSE SCOLASTICHE
 - ALL.2 - DUVRI
 - **DISCIPLINARE DI GARA e relativi allegati:**
 - ALL. A1 - AUTOCERTIFICAZIONE
 - ALL. A2 - AUTOCERTIFICAZIONE 2
 - ALL. B - SCHEDE OFFERTA TECNICA
 - ALL. C - SCHEDE OFFERTA ECONOMICA
 - ALL. D - PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

9. di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 163/2006, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma di scrittura privata, trattandosi di procedura negoziata;
10. di procedere alle pubblicazioni come specificato in premessa;
11. di impegnare la somma di Euro 140,00.= a titolo di contributo da versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
12. di dare atto che la spesa totale di € 110.921,80 per il pagamento dei pasti degli insegnanti trova copertura al capitolo 2750 "Servizio mensa scolastica per insegnanti" del P.E.G. 2016-2018, esercizio 2016, codice di bilancio 04.06-1.03.02.15.006, sul quale viene prenotato, a norma dell'art. 183, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, l'impegno di spesa, distintamente per le annualità sopra indicate;
13. di dare atto che il Comune provvederà ad impegnare le somme in premessa indicate, per lo svolgimento del servizio in parola, con successivi atti, ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, sulla base delle risultanze di gara;
14. di impegnare la somma di € 140,00 a titolo di contribuzione a favore dell'ANAC, al capitolo 2750 "Servizio mensa scolastica per insegnanti" del P.E.G. esercizio 2016, codice di bilancio 04.06-1.03.02.15.006;
15. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", delle informazioni relative alla presente determinazione, ai sensi degli artt. 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Li, 19-05-2016

Il Titolare di posizione organizzativa delegato

Rino Franceschi